

Il potenziale delle fonti termiche per i Piani Energetici Regionali

Ing. Stefania Crotta

Regione Piemonte

Direzione Innovazione, Ricerca e Università

Settore Politiche Energetiche

Consumo di energia da fonti rinnovabili (FER) al 2020:

consumi di energia elettrica da FER (FER-E) + consumi di FER per riscaldamento e raffrescamento (FER-C) + consumi di FER per il trasporto (FER-T) + consumi di altre forme di energia rinnovabile prodotte all'estero e consumate in Italia



CFL (consumo finale lordo) al 2020:

Consumi per riscaldamento e raffreddamento in tutti i settori + consumi elettrici + consumi per tutte le forme di trasporto



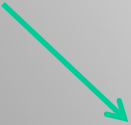
17 %

Direttiva 2009/28/CE

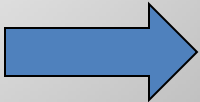
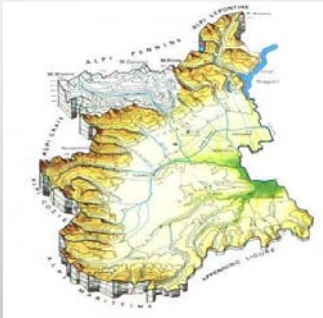


OBIETTIVO ITALIA

d.m. 15 marzo 2012 ("burden sharing")



OBIETTIVO PIEMONTE



15,1 %

Il burden sharing per la Regione Piemonte

Obiettivo FER Regione Piemonte %

Anno iniziale di riferimento	2012	2014	2016	2018	2020
9,2	11,1	11,5	12,2	13,4	<u>15,1</u>

Consumi da FER in Regione Piemonte

	FER-E	FER-C	<u>Totale</u>
2020	732,2	990,5	<u>1.723</u>
Anno iniziale di rif.	601	487	<u>1.088</u>
Incremento ktep	131	504	<u>635</u>
Incremento %	22	103	<u>58</u>



Il burden sharing in Regione Piemonte

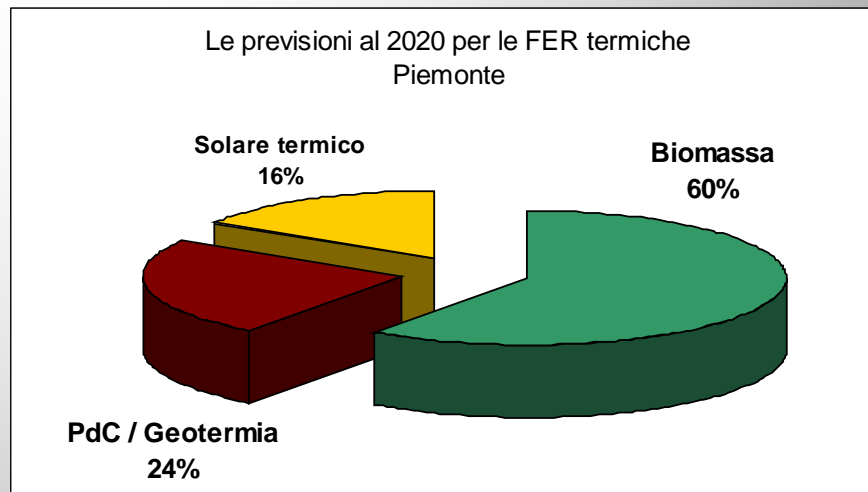
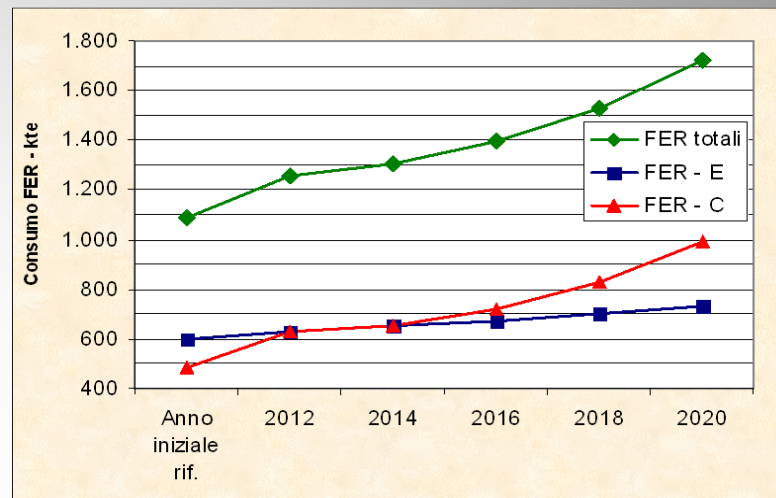
Andamenti previsti dal decreto “burden sharing” per le FER in regione Piemonte



La forte crescita delle fonti rinnovabili è essenzialmente legata alle FER termiche

QUALI ?

oltre il 60% del calore da rinnovabili dal DM dovrà essere prodotto dallo sfruttamento della risorsa biomassa



Come la regione può diffondere l'uso termico delle rinnovabili

- Attività normativa** obblighi e prescrizioni riguardanti l'utilizzo delle FER-C
- Politiche incentivanti** sinergiche a quelle nazionali e bilanciate con quelle per FER-E
- Promozione di attività di ricerca e innovazione**
- Attività di disseminazione** promozione di “buone pratiche”
- Attività di formazione**

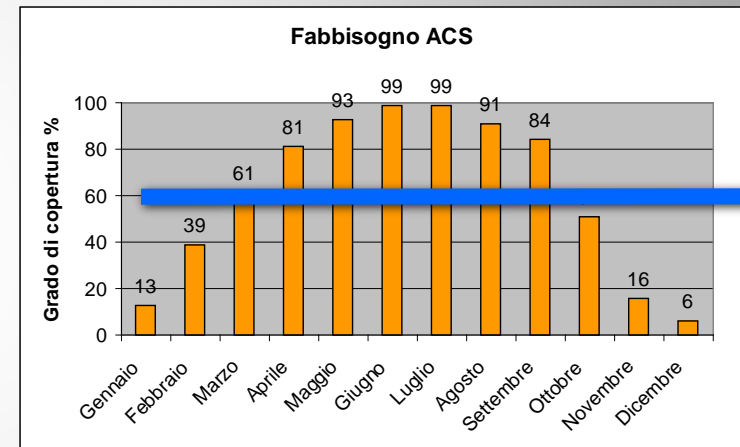


obbligo di utilizzo del solare termico dal 2007

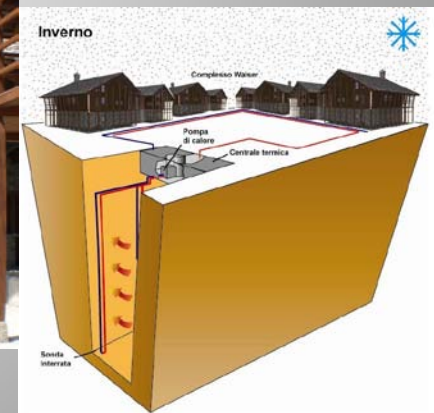
per le nuove costruzioni, le ristrutturazioni di impianti termici, nuova volumetria occorre soddisfare il 60% del fabbisogno annuo di ACS con il solare termico

Equivale a

- 1,3 m² a persona di collettore piano
- 1 m² a persona di collettore sottovuoto



**Incentivi e semplificazione
procedurali per la
geotermia a bassa
entalpia**



La FER-C più rilevante in Piemonte: la biomassa

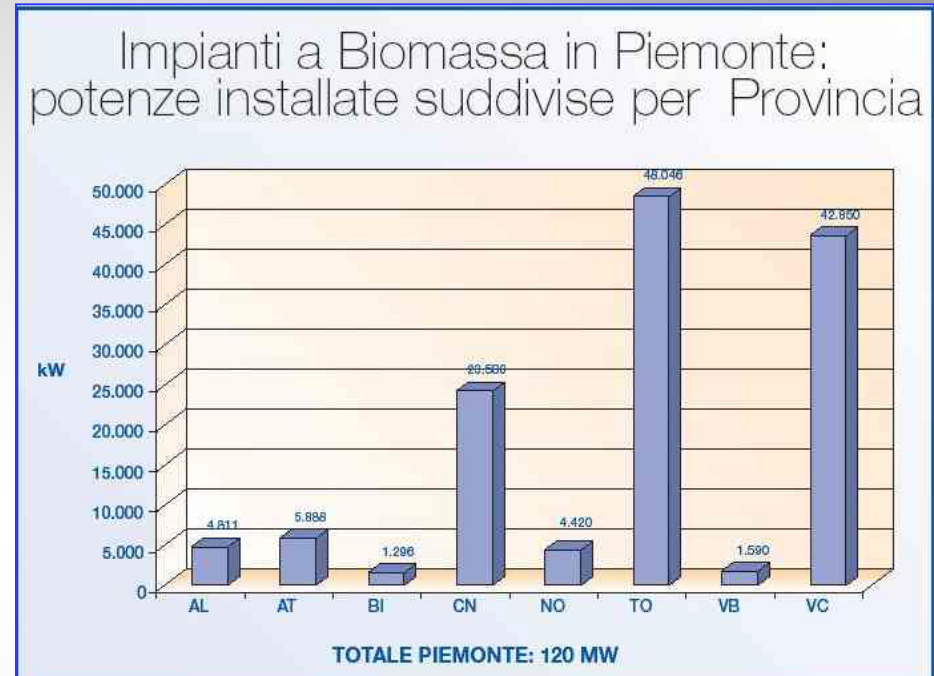
Stato dell'arte

Sensibile prevalenza degli impianti termici su quelli elettrici (2 impianti su tutta la regione).

Numerose richieste di autorizzazione per impianti di gassificazione di piccola taglia

Normativa vigente

- vincolo agli incentivi, prevedendo affiancamento obbligatorio di uso termico e ricorso alla c.d. “filiera corta”
- Aree non idonee agli impianti elettrici, ai sensi “Linee guida nazionali per impianti a fonti rinnovabili” (d.m. 10 settembre 2010)
- “Linee guida regionali per l’autorizzazione di impianti a fonte rinnovabili”, che privilegiano il ricorso alla risorsa locale



Dati 2004

Incentivare a livello regionale la biomassa per usi termici

A livello nazionale

La politica incentivante, ancora in corso di definizione, sembrerebbe incentivare solo impianti di piccola potenza

A livello regionale

- impianti di taglia media 3 – 6 MW dedicati alla produzione di energia termica - preferibilmente legati a reti di teleriscaldamento- collegati alla filiera locale del combustibile, correlando la dimensione dell'impianto alla possibilità di approvvigionamento su raggio corto
- incentivazione alla aggregazione tra soggetti legati alle diverse fasi della filiera bosco-legno-energia

Il nuovo Piano energetico regionale

4 Assi strategici

- 1) Promozione della **produzione di energia da FER**
- 2) **Efficienza e risparmio energetico**
- 3) **Reti e generazione diffusa**
- 4) Promozione **Green Economy** e **specializzazione dei cluster regionali**

Strumenti

Incentivi

Azioni normative

Accordi, protocolli

Indirizzo e coord. EE.LL.

Azioni di sistema

Sistema
informativ
o energia

Semplificazione
amministrativa

Monitoraggio sviluppo
FER

Formazione

Promozione "best
practices"

obiettivi strategici del nuovo PEAR

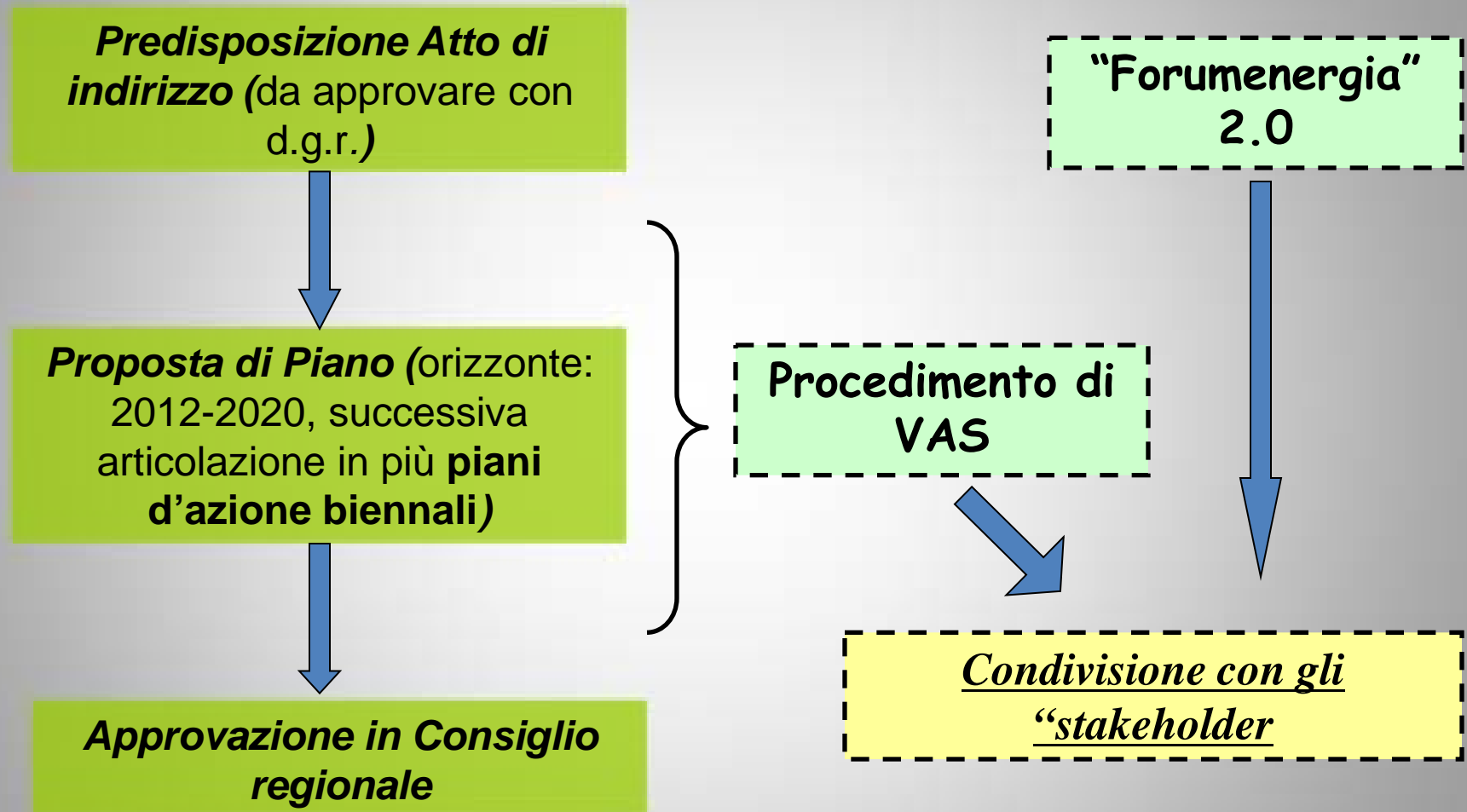
- ❑ Riduzione “strutturale” dei consumi nel settore civile (residenziale, terziario) e industriale, con ruolo chiave del patrimonio pubblico
- ❑ Incremento sostanziale delle FER per la produzione di energia termica e ulteriore sviluppo del teleriscaldamento
- ❑ Implementare misure di incentivazione regionali integrative e/o complementari a quelle nazionali e minimizzazione del “Costo di sistema”
- ❑ Favorire Ricerca, innovazione e sviluppo di una filiera green nel settore energetico → Smart Specialization, politiche domanda (public procurement innovazione)

Sistema informativo energia

A supporto delle attività di pianificazione e di verifica dei risultati raggiunti



Percorso verso il nuovo piano energetico regionale



- ❑ Conoscenza delle peculiarità territoriali e degli asset locali
- ❑ Complessità nella costruzione di scenari potenziali di lungo periodo strettamente connessi a logiche economiche
- ❑ Quadro degli incentivi nazionali non ancora compiutamente definito
- ❑ Limiti fisici e vincoli (paesaggistici, ambientali,...) allo sviluppo delle FER
- ❑ Complessità dell'attività di monitoraggio

Settore Politiche energetiche
Corso Regina Margherita, 174 – Torino

Tel. 011-4321411

Fax: 011-4324961

risparmio.energetico@regione.piemonte.it

<http://www.regione.piemonte.it/ambiente/energia/home.htm>